

## Difetti di memoria

### Quando ricordare il passato non basta



**M**i sono imbatutto ultimamente in un articolo molto interessante di Massimo Recalcati, su Repubblica (11 febbraio), scritto in occasione dell'anniversario del giorno del ricordo delle vittime del massacro delle foibe, che porta il titolo di **"Non basta ricordare il passato"**.

In effetti è un po' di tempo che penso alla questione del ricordo e della memoria.

Sarà che mai come oggi, le acquisizioni democratiche del mondo occidentale - che credevo ormai

al riparo da qualsiasi regressione - rivelano la loro precarietà; sarà che la retorica della vendetta e della ritorsione sembra ormai essere diventata inoppugnabile, mi è capitato spesso, ultimamente, di pensare a quel che abbiamo fatto della cosiddetta "memoria". Guardo a Israele e non posso fare a meno di pensare che la crudeltà messa in atto nella striscia di Gaza è tutt'altro che immemore dell'atrocità dell'Olocausto; guardo la politica di Donald Trump e penso che il movimento del "MAGA" trovi la sua ragion d'es-

sere proprio nella memoria di un'America che era la più grande e che ora si vorrebbe far tornare ai fasti di ieri a qualsiasi costo.

Ho fatto solo due esempi, ma ce ne sarebbero molti per dire che di "memoria" oggi ne abbiamo a sufficienza. E allora? Cos'è che non va? Che cosa non basta?

Scrive Recalcati:

*La nostra più alta responsabilità non è allora tanto quella del ricordare, ma quella dell'ereditare ciò che si ricorda, cioè nel dare senso al nostro passato.*

...  
*La memoria storica esige una assunzione di responsabilità che non si limita a narrare quello che è già avvenuto, ma lo deve fare esistere in modo utile alla vita. Era questa una grande questione sollevata da Nietzsche: è la vita che deve servire la storia o è la storia che deve servire la vita? Ma cosa significa pensare che la storia possa servire la vita?*

(continua) →

#### MESSE

**FERIALI:** Lu, Ma, Me, Ve: 8.30

Gio: 8.30 Solo Liturgia della Parola:  
Messe: in RSA alle 10.45 e in SON (17.30)

**FESTIVE: Sabato:** ore 18 (adulti); 19 (bambini e loro famiglie)

**Domenica:** ore 9 e 18 (adulti); 10.30 (ragazzi e famiglie)

#### CONFESSORI

**Il parroco** Assente questa settimana  
presente Sa 22 h.17-18

**don Egidio** su richiesta

La seconda domanda è importante quanto quella che ho posto poco fa: se il difetto di memoria si determina quando alla memoria non è associata una responsabilità, la responsabilità di "servire la vita" viene alla luce quando "la vita" viene compresa nella sua pienezza.

Ecco perchè, anche a proposito della memoria, diremo che essa non ha alcun valore se non in riferimento ad un vero umanesimo, ovvero in rapporto ad un modo di guardare l'umanità e la vita in genere, che le renda pienamente ragione.

In parole povere: la memoria "serve" alla vita, se l'idea che abbiamo di vita non è per così dire "sbagliata", ma è quella "vera".

Si può parlare in questo modo nel 2025? Si può dire che esiste una vita "vera" e la si può chiamare per nome?

Io dico di sì, e da credente dico anche di più: questa vita vera ha un nome e si chiama Gesù Cristo. Se io oggi annuncio il Vangelo, è proprio perchè lì vi è custodita la pienezza della vita.

Il difetto di memoria dunque non è solo quando non ricordiamo, quando dimentichiamo, ma anche quando ricordiamo male, e cioè quando ciò che si è vissuto non viene messo in relazione alla vita vera e al suo significato.

Ad esempio, relativamente al perdono, non mi è chiesto di "dimenticare" un torto subito, ma di perdonarlo proprio perchè lo

ricordo. Di fronte al ricordo però, invece del perdono potrebbe scattare la vendetta! Perchè scegliere il primo? È qui che entra in gioco l'umanesimo cristiano: scelgo il perdono perchè Gesù mi ha insegnato che la vita piena passa di lì e non dall'altra parte. Dobbiamo cercare, oggi più che mai, in un'epoca in cui si rischia la regressione, non solo di ricordare il passato, ma di annunciare ancora una volta che tipo di umanità vogliamo costruire, perchè senza questa intuizione, anche una memoria di ferro finirà per arrugginire, sotto i colpi di false promesse che annunciano una vita inautentica.

don Alessandro

## Avvisi

### Do 16 VI dopo l'Epifania

Messa LIS (10.30) battesimo di Joel  
Liccardo

Ma 18 Adorazione Eucaristica a cura del  
Rinnovamento nello Spirito Santo  
(21.00)

Me 19 Gruppo Adolescenti (18.30)

Sa 22 Sabato sera medie (19.00)

### Do 23 Penultima dopo l'Epifania

Torneo di Burraco (15.30)

Me 26 Rosario e tombolata gruppo "certa  
età" (15.00)

Gi 27 Consiglio di Oratorio (21.00)

Sa 1 Catec. II ele - genitori e bimbi (9.30)

### Do 2 Ultima dopo l'Epifania "del perdono"

Catechismo III ele - Messa, incontro,  
pranzo

Lu 3 Adorazione Eucaristica (21.00)

Me 5 Pranzo di Carnevale gruppo certa età  
(12.30)

Sa 8 Festa di Carnevale bimbi e ragazzi

### Do 9 Domenica all'inizio della Quaresima

*Imposizione delle ceneri e consegna  
degli impegni quaresimali in tutte le  
Messe*

**Calendario online: [bit.ly/calgan25](http://bit.ly/calgan25)**



Parrocchia  
Gesù a Nazaret

VIA TRASIMENO 53,  
20128 MILANO

Tel: segreteria: 02.27.20.08.82  
Mail: [parrocchia@gan.mi.it](mailto:parrocchia@gan.mi.it)

## CONTATTI

### SEGRETERIA

#### ORARI DI APERTURA:

Da Lunedì a Venerdì : apre dalle 16.30 alle 18.30

Giovedì mattina dalle 9.30 alle 11.30

Domenica mattina: apre dalle 11.15 alle 12

### SACERDOTI

#### PARROCO

don Alessandro Noseda

cel. 328.88.61.369

[donalessandro@gan.mi.it](mailto:donalessandro@gan.mi.it)

*riceve su appuntamento*

#### SACERDOTE RESIDENTE

don Egidio Villani

cell. 347.01.66.604

[egidio.villani@tin.it](mailto:egidio.villani@tin.it)

[vivereincontrarsi.blogspot.com](http://vivereincontrarsi.blogspot.com)

INSIEME ADESSO!

**WWW.GAN.MI.IT**

IL SITO DEL GAN

## Difetti di memoria

### Quando ricordare il passato non basta



**M**i sono imbatutto ultimamente in un articolo molto interessante di Massimo Recalcati, su Repubblica (11 febbraio), scritto in occasione dell'anniversario del giorno del ricordo delle vittime del massacro delle foibe, che porta il titolo di **"Non basta ricordare il passato"**.

In effetti è un po' di tempo che penso alla questione del ricordo e della memoria.

Sarà che mai come oggi, le acquisizioni democratiche del mondo occidentale - che credevo ormai

al riparo da qualsiasi regressione - rivelano la loro precarietà; sarà che la retorica della vendetta e della ritorsione sembra ormai essere diventata inoppugnabile, mi è capitato spesso, ultimamente, di pensare a quel che abbiamo fatto della cosiddetta "memoria". Guardo a Israele e non posso fare a meno di pensare che la crudeltà messa in atto nella striscia di Gaza è tutt'altro che immemore dell'atrocità dell'Olocausto; guardo la politica di Donald Trump e penso che il movimento del "MAGA" trovi la sua ragion d'es-

sere proprio nella memoria di un'America che era la più grande e che ora si vorrebbe far tornare ai fasti di ieri a qualsiasi costo.

Ho fatto solo due esempi, ma ce ne sarebbero molti per dire che di "memoria" oggi ne abbiamo a sufficienza. E allora? Cos'è che non va? Che cosa non basta?

Scrive Recalcati:

*La nostra più alta responsabilità non è allora tanto quella del ricordare, ma quella dell'ereditare ciò che si ricorda, cioè nel dare senso al nostro passato.*

...  
*La memoria storica esige una assunzione di responsabilità che non si limita a narrare quello che è già avvenuto, ma lo deve fare esistere in modo utile alla vita. Era questa una grande questione sollevata da Nietzsche: è la vita che deve servire la storia o è la storia che deve servire la vita? Ma cosa significa pensare che la storia possa servire la vita?*

(continua) →

#### MESSE

**FERIALI:** Lu, Ma, Me, Ve: 8.30

Gio: 8.30 Solo Liturgia della Parola:  
Messe: in RSA alle 10.45 e in SON (17.30)

**FESTIVE:** **Sabato:** ore 18 (adulti); 19 (bambini e loro famiglie)

**Domenica:** ore 9 e 18 (adulti); 10.30 (ragazzi e famiglie)

#### CONFESSORI

**Il parroco** Assente questa settimana  
presente Sa 22 h.17-18

**don Egidio** su richiesta

La seconda domanda è importante quanto quella che ho posto poco fa: se il difetto di memoria si determina quando alla memoria non è associata una responsabilità, la responsabilità di "servire la vita" viene alla luce quando "la vita" viene compresa nella sua pienezza.

Ecco perchè, anche a proposito della memoria, diremo che essa non ha alcun valore se non in riferimento ad un vero umanesimo, ovvero in rapporto ad un modo di guardare l'umanità e la vita in genere, che le renda pienamente ragione.

In parole povere: la memoria "serve" alla vita, se l'idea che abbiamo di vita non è per così dire "sbagliata", ma è quella "vera".

Si può parlare in questo modo nel 2025? Si può dire che esiste una vita "vera" e la si può chiamare per nome?

Io dico di sì, e da credente dico anche di più: questa vita vera ha un nome e si chiama Gesù Cristo. Se io oggi annuncio il Vangelo, è proprio perchè lì vi è custodita la pienezza della vita.

Il difetto di memoria dunque non è solo quando non ricordiamo, quando dimentichiamo, ma anche quando ricordiamo male, e cioè quando ciò che si è vissuto non viene messo in relazione alla vita vera e al suo significato.

Ad esempio, relativamente al perdono, non mi è chiesto di "dimenticare" un torto subito, ma di perdonarlo proprio perchè lo

ricordo. Di fronte al ricordo però, invece del perdono potrebbe scattare la vendetta! Perchè scegliere il primo? È qui che entra in gioco l'umanesimo cristiano: scelgo il perdono perchè Gesù mi ha insegnato che la vita piena passa di lì e non dall'altra parte. Dobbiamo cercare, oggi più che mai, in un'epoca in cui si rischia la regressione, non solo di ricordare il passato, ma di annunciare ancora una volta che tipo di umanità vogliamo costruire, perchè senza questa intuizione, anche una memoria di ferro finirà per arrugginire, sotto i colpi di false promesse che annunciano una vita inautentica.

don Alessandro

## Avvisi

### Do 16 VI dopo l'Epifania

Messa LIS (10.30) battesimo di Joel  
Liccardo

Ma 18 Adorazione Eucaristica a cura del  
Rinnovamento nello Spirito Santo  
(21.00)

Me 19 Gruppo Adolescenti (18.30)

Sa 22 Sabato sera medie (19.00)

### Do 23 Penultima dopo l'Epifania

Torneo di Burraco (15.30)

Me 26 Rosario e tombolata gruppo "certa  
età" (15.00)

Gi 27 Consiglio di Oratorio (21.00)

Sa 1 Catec. II ele - genitori e bimbi (9.30)

### Do 2 Ultima dopo l'Epifania "del perdono"

Catechismo III ele - Messa, incontro,  
pranzo

Lu 3 Adorazione Eucaristica (21.00)

Me 5 Pranzo di Carnevale gruppo certa età  
(12.30)

Sa 8 Festa di Carnevale bimbi e ragazzi

### Do 9 Domenica all'inizio della Quaresima

*Imposizione delle ceneri e consegna  
degli impegni quaresimali in tutte le  
Messe*

**Calendario online:** [bit.ly/calgan25](http://bit.ly/calgan25)



Parrocchia  
Gesù a Nazaret

VIA TRASIMENO 53,  
20128 MILANO

Tel: segreteria: 02.27.20.08.82  
Mail: [parrocchia@gan.mi.it](mailto:parrocchia@gan.mi.it)

## CONTATTI

### SEGRETERIA

#### ORARI DI APERTURA:

Da Lunedì a Venerdì : apre dalle 16.30 alle 18.30

Giovedì mattina dalle 9.30 alle 11.30

Domenica mattina: apre dalle 11.15 alle 12

### SACERDOTI

#### PARROCO

don Alessandro Noseda  
cel. 328.88.61.369  
[donalessandro@gan.mi.it](mailto:donalessandro@gan.mi.it)  
*riceve su appuntamento*

#### SACERDOTE RESIDENTE

don Egidio Villani  
cell. 347.01.66.604  
[egidio.villani@tin.it](mailto:egidio.villani@tin.it)  
[vivereincontrarsi.blogspot.com](http://vivereincontrarsi.blogspot.com)

INSIEME ADESSO!

[WWW.GAN.MI.IT](http://WWW.GAN.MI.IT)

IL SITO DEL GAN